



CITTÁ DI SORSO

COPIA

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 8/03/2013

Oggetto:

Approvazione iniziative per l'istituzione della zona franca nel territorio della Sardegna.

L'anno duemilatredecim, addì 08 del mese di Marzo, alle ore 10,00, in Sorso e nella sala delle adunanze consiliari del Comune. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri, risultati presenti all'appello nominale:

	P	A		P	A
Morghen Giuseppe		X	Pinna Luigi	X	
Cuccureddu Domenico	X		Foddai Maria Antonietta		X
Peru Antonello	X		Cappai Alberto	X	
Pulino Giovanna Maria	X		Donaggio Giulio Antonio	X	
Sias Giacomino	X		Sanna Nicola	X	
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X		Sanna Gian Paolo	X	
Demelas Fabrizio	X		Santoni Antonio		X
Vacca Mauro	X		Peru Marcello		X
Delogu Agostino	X		Delrio Paolo	X	
Sechi Francesco	X				
Macciocu Luigi		X	TOTALE	16	5
Pilo Giuseppe	X				

Presenti: n. 16. Assenti: n. 5 Morghen, Macciocu, Foddai, Santoni, Peru M.

Il Consigliere Peru A. entra alle h. 13,00; il Consigliere Pinna entra alle h. 12,50; il Consigliere Peru M. esce alle ore 12,55.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Rag. Cuccureddu Domenico, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Walter Enzo Marchetiello e del Vice Segretario Generale Dr. Pietro Nurra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la gravissima crisi che ha investito tutti i settori produttivi e dei servizi della Sardegna impone l'urgente adozione di adeguati ed efficaci provvedimenti volti a promuovere una reale crescita economica o quantomeno a mantenere in condizione di economicità le attività esistenti mediante strumenti che portino a riequilibrare le conseguenze negative connesse all' insularità, ad abbattere il costo dell'energia e dei trasporti, a definire condizioni di fiscalità adeguate alle necessità della Sardegna alla eliminazione o riduzione di gravami ed imposte che limitano la produzione e le intraprese economiche;

Rilevato che l'istituzione della Zona Franca in tutto il territorio della Sardegna costituisce uno strumento essenziale di qualsiasi politica di sviluppo capace di creare le condizioni indispensabili per favorire e mantenere la produzione industriale, artigianale, agricola, il commercio e l'esportazione di merci, consentendo anche di attrarre nuovi capitali, tecnologie e nuove competenze imprenditoriali, così come già avviene all'interno della Comunità Europea per le regioni periferiche e a scarsa densità demografica, per le isole e per le regioni con particolari Statuti di Autonomia;

Visto il Trattato di Roma del 25 marzo 1957, istitutivo della Comunità Economica Europea, dove all'art. 307 (ex 234) viene garantito il rispetto degli accordi e obblighi derivanti da convenzioni concluse anteriormente al 1° gennaio 1958;

Vista la Legge Costituzionale n. 3/1948 con la quale è stato emanato lo Statuto Speciale per la Regione Sardegna il cui art. 12 prevedeva l'istituzione di Punti Franchi nell'isola;

Vista la legge Regionale n. 22 del 7 maggio 1953 che all'art. 2 ha previsto il finanziamento di attività industriali e commerciali nei Punti Franchi della Sardegna;

Visto il DPR 1133/69 che contiene disposizioni di attuazione delle direttive comunitarie sulla armonizzazione della disciplina delle Zone Franche;

Visto il DPR 43/73 (TUILO che ha recepito integrandolo il DPR 1133/69) che all'art. 2 ha assimilato il territorio dove insiste il comune di Livigno ai territori extradoganali delle Zone Franche e dei punti franchi;

Visto il Codice Doganale Comunitario (CDC) istituito con Reg. CEE n. 2913 del 12.10.1992 che ha fatto salvi gli speciali regimi fiscali vigenti nel territorio della Valle D'Aosta ed in quello di Gorizia, dichiarati entrambi Zona Franca rispettivamente dall'art. 14 della Legge costituzionale n. 4/48 e dall'art. 1 della legge 1438/48;

Visto il D.Lgs. 75/1998 che, in attuazione dell'art. 12 della Legge Costituzionale n. 3/1948 ed in conformità a quanto previsto nel Codice Doganale Comunitario (CDC) n. 2913/92 e delle Disposizioni di attuazione emanate con Reg. CEE n. 2454/1993, ha istituito le Zone Franche nei porti di Cagliari, Olbia, Oristano, Porto Torres, Portovesme e Arbatax;

Visto l'art. 4 comma 3 lett. e) e comma 5 della Legge 59/97, che fissa il principio di unicità dell'azione amministrativa, nonché il principio di sussidiarietà;

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000, la Regione Sardegna non ha adottato, dall'emanazione del D.Lgs. 75/98, la legge di puntuale individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione medesima;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 267/2000 questo Comune è tenuto ad emanare i regolamenti nelle materie di propria competenza e nel caso specifico per l'organizzazione ed il funzionamento della Zona Franca;

Considerato che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 313 depositata il 27 luglio 2001, ha precisato che *"non spetta allo Stato modificare, integrare o dare esecuzione alle norme di attuazione delle leggi istitutive delle Regioni a Statuto Speciale"* e che la *"competenza programmatica dello Stato non può mai giungere a"*

compromettere o limitare l'autonomia regionale", in tal senso si vedano le sentenze della Corte Costituzionale n. 4/64, n. 20/70, n. 150/82, n. 40/83;

Vista la legge 623\1949 la quale individua i prodotti per i quali e' consentita la immissione in consumo in esenzione fiscale e per il fabbisogno locale, relativa al territorio della Valle D'Aosta, considerato Zona Franca dall'art. 2 del dpr 43\73, benefici che automaticamente avrebbero dovuto estendersi anche ai restanti territori italiani identificati come Zona Franca;

Considerata la dichiarazione di Laeken sottoscritta dall'Italia il 15.12.2001, in base al quale è stata demandata alle Regioni l'attuazione della Politica Comunitaria degli stati membri. Le Regioni esercitano tale attività attraverso i Comuni ai sensi della legge 142\90 (art. 3) e in base al principio di sussidiarietà sancito dalla nuova "Costituzione Europea";

Considerato che tutt'ora sussistono le problematiche per cui sono state istituite le Zone Franche in Sardegna, e che le stesse (Zone Franche) debbono venire considerate l'unica discriminazione positiva atta a migliorare le condizioni economiche di un'isola ultraperiferica a scarsa densità demografica gravata dai sovracosti del trasporto e a rischio di coesione sociale per i problemi legati alla dilagante disoccupazione.

Dato atto che la Conferenza dei capi gruppo, riunitasi in data 01/03/2013, ha ritenuto opportuno procedere in merito;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e incluso in calce alla presente deliberazione, dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Pietro Nurra;

UDITA l'illustrazione della pratica oggetto di approvazione fatta dall'Assessore Giovanna Maria Pulino, con delega agli Affari Generali – Personale – Pari Opportunità – Informatizzazione ed Innovazione Amministrativa riportata nell'apposito Verbale Generale di seduta;

UDITI gli interventi dei seguenti Sigg. Consiglieri, riportati nel verbale generale di seduta, depositato nell'Ufficio Segreteria Generale del Comune e a disposizione di chiunque ne abbia interesse:

- Sanna N;
- Sechi Francesco.

UDITE le dichiarazioni di voto dei seguenti Sigg. Consiglieri, riportati nel verbale generale di seduta, depositato nell'Ufficio Segreteria Generale del Comune e a disposizione di chiunque ne abbia interesse:

- Peru A.;
- Cattari;
- Demelas.

Con voti unanimi espressi mediante dispositivo elettronico

DELIBERA

Di prendere atto che, ai sensi del D.Lgs. 75/1998, è stata istituita la Zona Franca nel Porto di Porto Torres;

Di dichiarare l'istituzione della zona Franca nel territorio del Comune di Sorso in quanto territorio collegato e/o collegabile via terra con la Zona Franca del Porto di Porto Torres;

Di stabilire che la delimitazione della Zona Franca del Comune di Sorso è costituita nei confini del territorio del medesimo Comune;

Di impegnare il Sindaco e la Giunta a porre in essere, nel più breve tempo possibile, tutti gli atti politici e amministrativi necessari affinché la Regione Sardegna provveda con urgenza alla delimitazione territoriale ed alla emanazione delle norme di operatività delle Zone Franche Fiscali, così come prevede il Decreto Legislativo 10 marzo 1998 n.75 e secondo le more di diritto internazionale;

Di dare mandato al Sindaco e alla Giunta di avviare tutte le possibili iniziative politiche e amministrative per perseguire l'obiettivo di giungere anche all'Istituzione della Zona Franca Fiscale in tutta la Sardegna con il coinvolgimento di tutti gli Enti e le Istituzioni interessate;

Di trasmettere la presente delibera alla Commissione Europea, alla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, alla Presidenza del Consiglio Regionale, all'Assessorato Regionale alla Programmazione, alla Provincia di Sassari, all'Agenzia delle Dogane Ufficio di Cagliari;

Di dichiarare, con separata e parimenti unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

La discussione consiliare viene riportata in sintesi nel verbale generale di seduta, depositato nell'Ufficio Segreteria Generale del Comune a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Domenico Cuccureddu

F.TO CUCCUREDDU

(Il Presidente)

Dr. Walter Enzo MARCHETIELLO

F.TO MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

Attestazione parere art.49 D.Lgs 18/08/2000

Regolarità Tecnica:

Parere favorevole

IL DIRIGENTE **Dr. Pietro Nurra** _____

IL DIRIGENTE **Dr. Maurizio Loriga** _____

Regolarità Contabile

Parere favorevole

IL DIRIGENTE **Dr. Pietro Nurra** _____

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE, DI CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL SITO INTERNET COMUNALE

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in data **12.03.2013** all'Albo Pretorio Comunale On Line al **n. 123** del Registro (art. 124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art. 125, T.U.E.L.). La presente deliberazione è altresì pubblicata nel sito web del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it: sezione deliberazioni consiliari.

Sorso, li **12.03.2013**

Dr. Walter Enzo Marchetiello

F.TO MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante inserzione all'Albo Pretorio On Line istituito presso il sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it per quindici giorni consecutivi dal **12.03.2013** (art. 124, T.U.E.L.)

Sorso, li **12.03.2013**

Dr. Walter Enzo Marchetiello

F.TO MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **08.03.2013** poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L.).

Dr. Walter Enzo Marchetiello

Sorso, li **12.03.2013**

F.TO MARCHETIELLO

(Il Segretario Generale)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE: Sorso 12.03.2013

Il Segretario Generale

(Dr. Walter Enzo Marchetiello)